



COMUNE DI MILLESIMO
PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 02

OGGETTO: Modifica del regolamento sul compostaggio domestico

L'anno **duemilasedici** addì **diciannove** del mese di **febbraio** alle ore **ventuno** nella solita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato nei modi e termini di legge. La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il sig. Pietro PIZZORNO Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Giovanni PUCCIANO, che procede all'appello nominale. Risultano:

PIZZORNO	Pietro	Sindaco
MINETTI	Daniela	
BARLOCCO	Daniela	
DECIA	Mirco	
MANCONI	Andrea	
PIZZORNO	Stefania	
POLLERO	Roberto	
REBORA	Sabina	
SCARZELLA	Roberto	
ZUNATO	Maria	
NAPOLITANO	Daniel	
PAPA	Filippo	
SIRI	Gabriele	

Presenti	Assenti
SI	
SI	SI
SI	
SI	
SI	
12	1

TOTALE

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a trattarla materia segnata all'ordine del giorno.

OGGETTO: Modifica del regolamento sul compostaggio domestico

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Millesimo, perseguendo l'obiettivo della massima separazione della frazione umida dei rifiuti urbani, favorendone la valorizzazione tramite il processo diretto di compostaggio o avviandola al recupero presso appositi impianti, sottraendola comunque allo smaltimento in discarica, applica una riduzione sulla Tassa sui rifiuti (TARI) agli utenti che effettuano in proprio il compostaggio domestico;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 29/09/2011 è stato approvato il regolamento sul compostaggio domestico, che disciplina l'uso della compostiera per il riciclo della frazione umida/organica del rifiuto urbano;

RILEVATO che il vigente regolamento sul compostaggio domestico prevede lo sconto sulla TARI solo per chi utilizza la compostiera,

RITENUTO di estendere l'agevolazione a chi utilizza il cosiddetto "cumulo" per il riciclo della frazione umida/organica del rifiuto urbano;

VISTO lo schema, predisposto dall'Ufficio Tributi, per la modifica al regolamento disciplinante il compostaggio domestico;

VISTO lo schema di richiesta di applicazione della riduzione della TARI

VISTO l'art. 42, comma 2 lettere a) ed f), del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, del responsabile dell'Area Finanziaria e del responsabile dell'Area Tributi in ordine alla sola regolarità contabile e tecnica del presente atto;

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di approvare la modifica del regolamento sul compostaggio domestico in base allo schema allegato;

di approvare il modulo per la richiesta di applicazione della riduzione sulla TARI sull'abitazione di residenza, per l'adesione al compostaggio domestico, in base allo schema allegato;

di prevedere l'esecuzione dei necessari controlli, da parte di personale comunale, sulla corretta esecuzione del compostaggio domestico da parte degli utenti, compreso il rispetto degli impegni assunti dagli utenti stessi in sede di domanda di riduzione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Pietro PIZZORNO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giovanni PUCCIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il

22 FEB. 2016

per quindici giorni consecutivi.

N. 1655 Reg. A.P.

Messo Comunale



IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Franco IVALDO

SO. COMUNALE
(Franco Ivaldo)

Parere di **REGOLARITA' CONTABILE** ex art. 49 D, Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giovanna PREGLIASCO

Parere di **REGOLARITA' TECNICA** ex-art. 49 D. Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Franco PASTORINO

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Millesimo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giovanni PUCCIANO

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Art. 1 - Riduzione della tassa rifiuti per l'utilizzo del compostaggio domestico

1. Tutti i cittadini sono impegnati a prestare la massima collaborazione nell'attuazione delle metodologie di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati; a questo fine l'Amministrazione comunale promuove l'introduzione del compostaggio domestico per la riduzione dei rifiuti organici
2. Al fine di incentivare l'uso del compostaggio domestico è prevista una riduzione della tassa rifiuti per gli occupanti le abitazioni private, residenti nel Comune, che dispongano di giardino o terreno ad uso esclusivo e che provvedano al compostaggio dei residui derivanti da potature, unitamente alla frazione umida dei rifiuti urbani in compostiere o cumuli ad uso domestico, al fine di produrre compost da utilizzare come fertilizzante e/o ammendante per le medesime superfici a verde privato.
3. L'entità della riduzione della tassa rifiuti per l'utilizzo del compostaggio domestico, è determinata annualmente dall'organo comunale competente.

Art. 2 - Condizioni generali per accedere alla riduzione sulla tassa rifiuti per il compostaggio domestico

1. Con l'istanza di riduzione della tassa rifiuti il richiedente si impegna a smaltire tutti i rifiuti organici di cucina e di giardino di cui all'elenco all'art. 3 tramite autocompostaggio, ossia compostaggio domestico, con riutilizzo per attività agricole, di giardinaggio od orticoltura.
2. La riduzione della tassa rifiuti è applicata con riferimento esclusivamente alla superficie dell'abitazione di residenza anagrafica del richiedente. Sono esclusi dal conteggio altri locali quali box, garage, cantina, soffitta, ecc.
3. La presentazione dell'istanza di riduzione agisce quale autocertificazione del richiedente che attesta di iniziare la procedura di compostaggio domestico entro il mese solare successivo a quello in cui ha presentato l'istanza.
4. Il compostaggio domestico dovrà avvenire su terreni privati, di proprietà o in disponibilità all'interno del territorio comunale, in quanto presupposto della riduzione sulla tassa rifiuti è l'uso abitudinario, continuativo e non occasionale del compostaggio per il recupero a fini agronomici della frazione verde e organica prodotta. Il luogo ove avviene il compostaggio dovrà perciò essere ben definito e verificabile.
5. Il richiedente deve dichiarare all'atto della presentazione dell'istanza di sgravio la destinazione del compost prodotto che deve essere compatibile ad attività di giardinaggio, orticoltura, agricoltura; tale destinazione deve essere sempre verificabile con facilità ed esattezza. Non è ammesso quindi, ai fini dell'ottenimento dello sgravio, effettuare l'operazione di compostaggio in siti esterni al territorio comunale. Il compost deve essere utilizzato su terreni privati, di proprietà o in disponibilità.
6. Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento il sopralluogo di personale dell'Amministrazione od altro personale appositamente incaricato che provve-

derà all'accertamento della corretta, reale e costante attività di compostaggio domestico della frazione umida.

7. Qualora nel corso di un controllo venga riscontrato che il compostaggio domestico della frazione umida non sia in corso di effettuazione o che tale effettuazione sia realizzata solo parzialmente, in modo sporadico o non conforme a quanto stabilito nel presente disciplinare la riduzione sarà revocata, su proposta dell'ufficio Tecnico coadiuvato dalla Polizia Municipale, con provvedimento del Responsabile del Servizio Tributi. Per ottenere nuovamente la riduzione, l'utente a cui sia stata revocata dovrà presentare nuova istanza l'anno successivo.
8. Il richiedente si impegna ad informare, spiegare, rassicurare i vicini di casa/terreno sulla natura (rifiuto) e sugli scopi della propria nuova attività volontaria di compostaggio domestico per non causare molestie al vicinato e solleva, contestualmente, l'Amministrazione da responsabilità in caso di eventuali contenziosi tra confinanti.

Art. 3 - Materiali da compostare – "frazione umida"

COSA UTILIZZARE	COME
resti di frutta ed ortaggi	ridotte a pezzi
fiori e foglie secche (non malate) e patate	triturati
fondi di caffè, tè ed altre tisane	tal quali
gusci di uova, ossa animali, gusci di molluschi vari	triturati
olio di frittura	freddo
carta non satinata e non plastificata, cartone, fazzoletti e tovaglioli di carta	triturati

N.B. tutti i materiali ammissibili, vanno introdotti in quantità moderate ed equilibrate fra di loro.

In questo processo di degradazione il rapporto ottimale Carbonio/Azoto deve essere di 25-30 a 1.

Residui ricchi di Carbonio (marroni): fogliame carta, cortecce, gusci. Residui ricchi di Azoto: resti di frutta e verdura, sfalci d'erba. Questi elementi uniti alle restanti componenti del terreno (acqua, rocce, sali minerali) rigenerano il substrato fertile.

COSA NON UTILIZZARE	PERCHE'
plastica e gomma	non degradabile
olio sintetico per motori esausto	inquinante
vernici ed inchiostri	altamente inquinanti
pile e medicinali scaduti	altamente inquinanti
tessuti sintetici, vetro, ceramica e metalli	non degradabili
contenuto di filtri da aspirapolvere	inquinanti

Art 4 - Modalità di richiesta della riduzione e altre facilitazioni previste, comunicazione di rinuncia

1. L'istanza di riduzione va presentata presso l'ufficio Tributi del Comune esclusivamente mediante il modello allegato al presente regolamento, che deve essere compilato in ogni sua parte dalla persona fisica contribuente TARSU. Il riconoscimento del beneficio, decorre dal primo mese successivo all'adesione al programma di compostaggio domestico della frazione umida. Il beneficio annuale è rapportato al numero dei mesi per i quali si ha diritto alla riduzione. Per le annualità successive alla prima, essa si considera valida sino a contraria comunicazione di rinuncia (vedi punto 2). Il richiedente che intende cessare la pratica del compostaggio domestico è tenuto a dare preventiva disdetta comunicando la data di cessazione delle operazioni di conferimento. La disdetta in corso d'anno comporta la perdita del diritto alla riduzione a partire dal mese solare successivo alla data di cessazione delle operazioni di conferimento. L'eventuale recupero del beneficio non spettante avverrà mediante apposita iscrizione a ruolo.

Art. 5 - Limiti di riduzioni tariffarie

In caso di contestuale spettanza, a favore del soggetto tassabile, di più agevolazioni previste dalla legge e dal presente Regolamento, la misura massima complessiva di riduzione della tassa applicata non può superare il 70% della tassa.

**Al Signor Sindaco
del Comune di
Millesimo**

Oggetto: Tassa sui rifiuti - richiesta di riduzione Legge 137/2013 comma 658 art. 1 (per i contribuenti già iscritti nei ruoli del Comune di Millesimo).

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a MILLESIMO Via/P.zza _____

agli effetti dell'applicazione dell'art. 1 comma 658 della Legge 137/2013 e del Regolamento per l'applicazione del tributo in oggetto

CHIEDE

l'applicazione della riduzione per l'utilizzo del compostaggio domestico, della tassa sui rifiuti (TARI) sull'abitazione di propria residenza;
a tal fine

DICHIARA

1. di impegnarsi a smaltire tramite autocompostaggio, ossia compostaggio domestico, con riutilizzo per attività agricole, di giardinaggio od orticoltura, di tutti i rifiuti organici di cucina e di giardino di cui all'art. 3 del Regolamento disciplinante il compostaggio domestico;
2. di iniziare la procedura di compostaggio domestico entro il mese solare successivo alla presentazione della presente istanza;
3. che l'operazione di compostaggio domestico sarà effettuata sul terreno sito in _____ nel Comune di Millesimo;
4. che il compost ottenuto da compostaggio domestico è utilizzato per l'attività di _____ (giardinaggio, orticoltura, agricoltura) in terreno di propria disponibilità;
5. di impegnarsi ad informare, spiegare, assicurare i vicini di casa/terreno sulla natura del rifiuto e sugli scopi della propria attività volontaria di compostaggio domestico, sollevando l'Amministrazione Comunale da responsabilità in caso di eventuali contenziosi tra confinanti.
6. di essere a conoscenza che la suddetta richiesta è da considerarsi operativa, fatto salvo il controllo del competente Ufficio Tributi, in relazione alle disposizioni del Regolamento che disciplina il tributo in oggetto e al disposto del D. Lgs. 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega una piantina idonea ad individuare, in caso di eventuali controlli, l'esatta ubicazione della compostiera o del cumulo.

Distinti saluti.

FIRMA

Millesimo, li _____
